

Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00414 del 15/05/2026

Proposta n. 1042 del 11/05/2026

Oggetto:

CUP: F71G23000190002 - CIG: B716182CF9 - Lavori di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà" nel Comune di Roma via Chiarugi n 21. - Autorizzazione al subappalto (art. 119 D.lgs. n. 36 / 2023) all'impresa "AC SRL".

Proponente:

Estensore	SIMONETTI LORENZA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	IALONGO VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: CUP: F71G23000190002 - CIG: B716182CF9 – Lavori di “Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà” nel Comune di Roma via Chiarugi n 21. - Autorizzazione al subappalto (art. 119 D.lgs. n. 36 / 2023) all’impresa “AC SRL”.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e in particolare, l’articolo 24 che sancisce la piena autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 15 dicembre 2025, n. U00326 (Modifiche al Regolamento di organizzazione, in esecuzione della deliberazione dell’Ufficio di presidenza 3 dicembre 2025, n. U00290 (Atto di indirizzo alla Segretaria generale per la formulazione di una proposta di modifica al Regolamento di organizzazione con riferimento alle strutture organizzative del Consiglio regionale);

VISTA la determinazione 24 febbraio 2026, n. A00095 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 e successive modifiche) e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2025, n. D00002, con il quale, previa deliberazione dell’Ufficio di presidenza 27 febbraio 2025, n. U00033, è stato conferito l’incarico di direttore del servizio “Tecnico” all’Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 (Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell’articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell’incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la determinazione 30 dicembre 2025, n. A01132 (“Ing. Simona Di Cola. Conferimento dell’incarico di dirigente dell’area “Gestione e manutenzione immobili del Consiglio, Accesso sede”, istituita nell’ambito del servizio “Tecnico”);

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di Contabilità Regionale);

VISTA la deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17 (Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2025, n. 14 Bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale del Lazio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00001 Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione dell'ufficio di presidenza 28 gennaio 2026 n. U00025 "Variazioni del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028 conseguenti alla riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale di cui alle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza U00211/2025 e U00326/2025. Modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 – Assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.";

VISTO l'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n.633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto) e successive modifiche, a termine del quale le pubbliche amministrazioni, per qualsiasi tipologia di acquisto rilevante ai fini IVA, provvedono a versare direttamente all'erario l'IVA addebitata in fattura dai loro fornitori (c.d. split payment);

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015 (Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni.);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*), di seguito "Codice";

CONSIDERATO che con determinazione 19 settembre 2023 n. A00521 è stato nominato responsabile del progetto, ai sensi dell'articolo 15 del Codice, l'ing. Vincenzo Ialongo e con successive determinazioni n. A00063 del 5/2/2024 e n. A01097 del 18/2/2024 l'Ing. Lorenza Simonetti quale collaboratore del RUP per le fasi di progettazione ed esecuzione dell'intervento in argomento;

VISTE la determinazione 18 dicembre 2024, n. A01097 "*CUP: F71G23000190002 - CIG: A020B8AA91 - Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà nel Comune di Roma via Chiarugi n 21. Validazione ed Approvazione del Progetto Esecutivo e prenotazione impegno di spesa*" e la successiva determinazione 14 gennaio 2025, n. A00007 con la quale si è proceduto ad approvare n.3 elaborati rettificati e gli allegati tecnici relativi all'intervento, prenotando le opportune somme sul bilancio del Consiglio regionale del Lazio e demandando alla competente area "Gare, contratti" del Servizio Tecnico l'espletamento delle procedure di affidamento;

VISTA la determinazione 19 dicembre 2024, n. A01112 "*Procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - "lavori di Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà nel Comune di Roma via Chiarugi n 21."* che adotta gli atti strumentali ed autorizza l'avvio delle procedure;

VISTA la determinazione 29 maggio 2025, n. A00365 "*Procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - "lavori di Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà nel Comune di Roma via Chiarugi n 21."* che avvia la negoziazione ed approva la relativa documentazione;

VISTA la determinazione del 7 luglio 2025, n. A00443 e successiva rettifica n. A00620 del 4 settembre 2025 (*CUP: F71G23000190002 - CIG: B716182CF9 - Lavori di Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà nel Comune di Roma via Chiarugi n 21. Esito della negoziazione esperita su piattaforma S.Tel.La. Aggiudicazione in favore dell'operatore economico CONSORZIO STABILE BUILD S.C.a.r.l.*), con cui sono state approvate le risultanze della negoziazione, registro di sistema bando PI115175-25 del 29 maggio 2025, esperita sul Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio, ed è stata dichiarata l'aggiudicazione in favore dell'operatore economico CONSORZIO STABILE BUILD S.C.a.r.l. con sede legale in Roma, Via Sistina n.121-Partita IVA/C.F.: 03661100242, avendo offerto il miglior ribasso percentuale (6,33%) sull'importo a base d'asta;

VISTE le nomine del direttore dei Lavori, ing. Giona Foti, e del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, ing. Armando Trento, perfezionatesi rispettivamente con determinazione n. A00285 e n. A00286 del 16/4/2025;

VISTA la determinazione del 8 agosto 2025, n. A00568 “CUP: F71G23000190002 - Lavori di “Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà” nel Comune di Roma via Chiarugi n 21” che approva lo schema di contratto;

VISTO che in data 25 novembre 2025 è stato stipulato il Contratto di appalto Rep. 81839 (Raccolta n. 31287 Registrato a Velletri il 27/11/2025 N. 3285 Serie 1/T) tra l’operatore economico Consorzio Stabile BUILD S.C.a r.l. ed il Consiglio regionale del Lazio;

VISTO l’art. 17 del Contratto di appalto dei lavori sopra richiamato consente, previa autorizzazione scritta del Committente, nelle forme previste dall’articolo 119 del Codice, il subappalto a condizione che:

- il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del codice dei contratti pubblici;
- all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare.

CONSIDERATO che l’impresa appaltatrice “Consorzio Stabile BUILD scarl”, con comunicazione pervenuta via PEC ed assunta al protocollo di questa Amministrazione al prot. n. RU9689 del 01/04/2026 ed integrata con nota prot. n. RU9953 del 03/04/2026 ed in ultimo con prot. RU13404 e RU13473 dell’11/05/2026, richiede l’autorizzazione al subappalto all’impresa “AC SRL” con sede legale in Paliano (FR) Vicolo Pelegatti n. 27 CAP 03018 – C.F./P.IVA 02865880609, per l’importo convenuto di € 143.774,00 (euro centoquarantasettecentosettantaquattromila/00) oneri per la sicurezza inclusi (pari ad € 23.366,00) oltre IVA, per l’esecuzione delle seguenti opere:

- apertura tracce nella muratura
- posa tubazioni e canalizzazioni
- installazione impianto elettrico
- installazione impianto di rilevazione fumi
- cablaggio e collegamenti elettrici
- ripristino tracce e finiture

RILEVATO che, ai fini di quanto sopra indicato, tale affidamento in subappalto va autorizzato con le condizioni, prescrizioni e limiti previsti dal D.Lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che l’art. 119 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 consente l’affidamento in subappalto o in cottimo, previa autorizzazione della stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al capo II del titolo IV della Parte V del Libro II del D.Lgs. n. 36/2023;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare.

CONSIDERATO che l’impresa appaltatrice, all’atto dell’offerta, ha specificato i lavori che intende subappaltare;

CONSIDERATO che, in adempimento a quanto previsto dall’art. 119 co. 5 del D.Lgs. 36/2023, l’impresa affidataria ha provveduto a rimettere, in allegato alla richiesta, una copia del contratto di subappalto stipulato dall’appaltato “Consorzio Stabile BUILD scarl” con l’impresa esecutrice “CEA Construction srl”, e l’impresa subappaltatrice “AC SRL” in data 8 maggio 2026;

DATO ATTO che il Coordinatore della Sicurezza con prot. RU11567 del 20/04/2026 ha trasmesso l’esito positivo della verifica di Idoneità Tecnico Professionale dell’Impresa secondo le modalità di cui all’allegato XVII del D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i. completa, tra l’altro di:

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato (allegato XVII del D.Lgs. 81/08);
- Documento di valutazione dei rischi (art. 17, comma 1, lettera a);
- DURC - Documento unico di regolarità contributiva (allegato XVII del D.Lgs. 81/08);
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi (art. 14 del D.Lgs. 81/08);

DATO ATTO che il Responsabile unico del progetto, ha esaminato la documentazione allegata alla istanza di subappalto ed ha riscontrato la regolarità in rispetto alla normativa vigente, ed in particolare:

- che l'impresa appaltatrice ha provveduto a rimettere, in allegato alla richiesta autocertificazione dell'Impresa subappaltatrice, concernente l'assenza di motivi di esclusione le cause di esclusione di cui al capo II del titolo IV della Parte V del Libro II del D.Lgs. n. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che l'impresa appaltatrice ha allegato la dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con l'impresa subappaltatrice;

DATO ATTO che l'impresa appaltatrice, nella richiesta di autorizzazione al subappalto, ha prodotto tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente;

RILEVATO pertanto che non sussistono motivi per negare l'autorizzazione medesima in quanto la ditta proposta come subappaltatrice ha dichiarato il possesso dei requisiti di idoneità morale e di capacità professionale, economico finanziaria e tecnico organizzativa, con le condizioni, prescrizioni e limiti previsti dal D.Lgs. n. 36/2023;

PRECISATO che questa Amministrazione revocherà l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la verifica, già avviata, del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 in capo all'impresa subappaltatrice non si rilevi positiva;

DATO ATTO che il presente atto non comporta alcun onere aggiuntivo a carico della stazione appaltante;

VISTI i decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di autorizzare, per le ragioni richiamate nelle premesse, l'impresa appaltatrice "Consorzio Stabile BUILD scarl", quale appaltatrice dei *Lavori di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà"* a subappaltare alla impresa "AC SRL" con sede legale in Paliano (FR) Vicolo Pelegatti n. 27 CAP 03018 – C.F./P.IVA 02865880609, per l'importo convenuto di € 143.774,00 (euro centoquarantasettecentosettantaquattromila/00) oneri per la sicurezza inclusi (pari ad € 23.366,00) oltre IVA, per l'esecuzione delle attività specialistiche (Opere di impianti elettrici e rilevazione fumi);
2. di precisare che dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 36/2023 in materia di subappalto;

3. di dare atto che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge ed in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto;
4. di trasmettere la presente determinazione alla ditta appaltatrice, alla ditta subappaltatrice e al R.U.P. per i successivi eventuali adempimenti di competenza;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e, per l'effetto, di pubblicare la presente determinazione sul sito "Amministrazione Trasparente".

Ing. Vincenzo IALONGO

Copia